



LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA
Bilingual Nursery and Primary School

154 Holland Park Avenue LONDON W11 4UH tel.020 7603 5353

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA P. O. F.

Anno Scolastico 2016-2017

Approvato dal Collegio Docenti della Scuola in data 7 Settembre 2016

INDICE

1 - Presentazione della scuola	pag. 3
Organi Collegiali	pag. 3
Contesto ambientale in cui opera la scuola	pag. 4
Finalità e obiettivi	pag. 4
Scelte educative della scuola	pag. 5
Scelte curriculari	pag. 5
Criteri generali di conduzione delle attività didattiche	pag. 5
Struttura e ambiente della scuola	pag. 6
Orario di funzionamento della scuola	pag. 6
Attività extra-scolastiche (corsi dopo-suola e gite)	pag. 7
La comunità scolastica	pag. 7
Collaborazione scuola/famiglia	pag. 8
Rapporti con la comunità locale e le istituzioni italiane	pag. 8
Criteri di ammissione..	pag. 8
2 - Scuola dell'infanzia	pag. 9
Obiettivi generali disciplinari e trasversali	pag. 9
Discipline e attività	pag. 9
Organizzazione didattica del tempo scuola	pag. 10
Metodologie	pag. 11
Materiali didattici	pag. 11
Criteri per la valutazione	pag. 12
3 - Scuola Primaria	pag. 13
Obiettivi generali disciplinari e trasversali	pag. 13
Discipline e attività	pag. 14
Organizzazione didattica del tempo scuola	pag. 14
Metodologie	pag. 17
Criteri per la rilevazione degli apprendimenti (verifiche) e per la formulazione dei giudizi (valutazione)	pag. 18
4 - Scuola Secondaria di primo grado	pag. 19
Obiettivi generali disciplinari e trasversali	pag. 19
Discipline e attività	pag. 19
Metodologie	pag. 20
Criteri per la rilevazione degli apprendimenti (verifiche) e per la formulazione dei giudizi (valutazione)	pag. 21
Organizzazione didattica del tempo scuola e materiali didattici	pag. 21
5 – Ampliamento dell'offerta formativa	
Progetto Bilinguismo.....	pag. 22
Progetto Educazione Musicale	pag. 27
Progetto “Un mondo di libri”	pag. 30

1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

COSA FA LA NOSTRA ISTITUZIONE

Si occupa dell'educazione e istruzione degli alunni adottando gli ordinamenti e i programmi dello Stato. Attraverso l'insegnamento che viene attuato dai docenti in modo unitario, l'istituzione si occupa di ogni singolo alunno nelle sue specifiche capacità e opera in modo da aiutare ogni bambino a raggiungere il successo formativo e a collaborare con gli altri per essere capace di inserirsi nella società apportandovi un contributo attivo e costruttivo.

Cosa fa il Dirigente Scolastico

Rappresenta la scuola. Attua iniziative volte a favorire l'arricchimento delle condizioni organizzative, culturali e professionali per l'espletamento della didattica e delle attività educative. È responsabile della gestione delle risorse disponibili e del personale. Ottempera alle mansioni di tutela della sicurezza.

Dirigente scolastico: Ben Meanhart (Co-preside), Ines Saltalamacchia (Co-preside).

Cosa fanno i docenti

Sono protagonisti del percorso di crescita individuale, sociale e di apprendimento degli alunni. Con motivazione guidano gli alunni a divenire sempre più consapevoli del valore e del rispetto della persona (propria e altrui), del valore della cultura e della sua conoscenza, per favorire, con istruzione motivata, il pensiero divergente; aiutano i bambini a maturare e ad impegnarsi a vivere nell'ambiente scolastico relazioni positive in modo coerente con i valori e i principi educativi (diritti/doveri) in essa presenti.

Docenti:

Scuola dell'Infanzia: Franca Boschi, Merlica Elfrey, Linda Elfrey, Gloria Gentile, Alessia Sbicca

Scuola Primaria: Suzanne Draycott, Melania Giasi, Stefano Nero, Serena Olmeda, Katherine Whiteside, Laura Wright, Batista David (assistente alle insegnanti), Emily Blows (assistente alle insegnanti), Mariana Gregorio (assistente alle insegnanti), Tiziana Pizzi (assistente alle insegnanti), Giulia Rodi (assistente alle insegnanti).

Insegnati Specialisti: Emanuela Levi (arte), Dawn Rolt (musica), Souheila Haimiche (francese).

Cosa fanno i genitori

Definiscono con gli insegnanti il contratto formativo, per la parte che li riguarda direttamente. Quale componente essenziale di organi collegiali scolastici, fanno proposte e attuano iniziative per migliorare i servizi della scuola a supporto dell'attività educativa e didattica. Dialogano con la scuola per condividere i percorsi e gli obiettivi formativi nel rispetto delle reciproche responsabilità.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio dei docenti: composto dal dirigente scolastico e da tutto il personale docente della scuola. Si riunisce almeno una volta al mese e ogni qual volta ritenuto necessario dal dirigente scolastico.

Consiglio di intersezione / Consiglio di interclasse: composto dal dirigente scolastico, dal personale docente della scuola dell'infanzia (nel caso del consiglio di intersezione) o dal personale docente della scuola primaria (nel caso del consiglio di interclasse) e da un rappresentante dei genitori per ogni classe. Il Consiglio di intersezione, ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Si riunisce almeno una volta a settimana e ogni qual volta ritenuto necessario dal dirigente scolastico.

CONTESTO AMBIENTALE IN CUI OPERA LA SCUOLA

La comunità italiana di Londra oggi conta più di 200.000 persone e da un paio di decenni ormai la nuova emigrazione si configura più come una forma transazionale di mobilità che un fenomeno migratorio assimilabile a quello del secolo scorso. Il profilo del soggetto a mobilità internazionale è quello di individui di età compresa tra i 26 e 40 anni, con elevato livello di scolarità che spesso si trasferiscono con famiglia o si creano famiglia con un compagno della stessa o di altra nazionalità.

Questo tipo di emigrazione sente l'esigenza di mantenere un legame con la propria cultura e paese di origine e quindi la necessità di garantire ai loro figli un'istruzione "italiana", sia nell'ottica del rientro in Italia che della permanenza all'estero per poter dar loro un'identità culturale.

La Scuola Italiana a Londra vuol rispondere a questa esigenza, fornendo un'istruzione italiana ben inserita nel contesto anglosassone in cui nasce.

FINALITÀ E OBIETTIVI

La finalità è quella di creare una scuola italiana che sia ben inserita nel contesto anglosassone in cui sorge, una scuola, quindi, basata sul sistema scolastico italiano, ma che sappia combinare in essa tutti gli aspetti migliori del sistema inglese, dagli obiettivi educativi alla metodologia. Per questo la scuola prevede un insegnamento totalmente bilingue e biculturale, in cui il curriculum della scuola italiana viene integrato e completato da quello inglese. Attraverso la piena competenza in almeno due lingue e una preparazione accademica basata sull'integrazione di due culture di grande rilievo, quali quella italiana e inglese, ogni studente diverrà un cittadino del mondo con una pratica comprensione della diversità e la capacità di apprezzare gli aspetti positivi e negativi delle singole culture.

In particolare, questa esposizione alle due culture consente di puntare verso obiettivi significativi quali:

- stimolare la crescita degli studenti come individui consapevoli e come membri di una società sempre più globalizzata ed in rapido mutamento;
- formare individui che sappiano interagire in maniera significativa con persone appartenenti a culture diverse all'interno di un ambiente plurilinguistico;
- valorizzare la cultura italiana, integrandola e rispettando quella anglosassone, in prospettiva di un reciproco arricchimento, per diventare veri cittadini del mondo;
- fruire della possibilità di mobilità da un paese ad un altro ai fini di studi o lavori futuri.

La scuola mira ad offrire un ambiente sicuro e tranquillo dove gli allievi possono sviluppare le loro potenzialità personali e accademiche. Sarà stimolata la passione per la conoscenza, si promuoveranno gli interessi e le capacità individuali incoraggiando lo sviluppo dell'autodisciplina in un'atmosfera dove la libertà di pensiero e le idee possano prosperare. Sviluppando le loro potenzialità intellettuali gli studenti saranno incoraggiati a vedere l'apprendimento come un'esperienza esaltante, ad avere un atteggiamento curioso e creativo verso il loro esercizio accademico e a maturare un pensiero critico.

La scuola si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali.

Il progetto generale è pensato per coprire tutto il percorso didattico, dalla scuola d'infanzia alla maturità, anche se, per motivi logistici e di maggiore richiesta, in un primo momento sono state attivate solo la scuola d'infanzia (a partire da Settembre 2010) e la scuola primaria (a partire da Settembre 2012), per poi prolungare successivamente di anno in anno anche a seconda delle richieste emergenti.

SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

L'offerta formativa progettata intende dare una risposta ai bisogni culturali di formazione e di istruzione nei confronti della comunità italiana a Londra, con l'impegno di educare e valorizzare le potenzialità di ciascuno per una crescita rispettosa nei valori della convivenza civile democratica.

Per rispondere ai bisogni educativi sopra menzionati, la scuola si impegna affinché:

- ogni bambino viva la scuola come un'esperienza di comunità, in cui si promuovono occasioni di cooperazione, di solidarietà e di dialogo interpersonale e interculturale;
- ogni bambino conosca e valorizzi le testimonianze e le offerte del territorio attraverso percorsi ed esperienze formative integrate;
- ogni bambino costruisca la propria identità e valorizzi le altre diverse identità attraverso la conoscenza delle proprie e altrui radici culturali in un rapporto di dialogo e di rispetto reciproco;
- ogni bambino in situazione di handicap o di difficoltà o disagio abbia le opportunità di piena integrazione scolastica;
- ogni bambino si abitui a: ascoltare, riflettere, concentrarsi, rispettare gli altri, le cose (proprie e altrui), l'ambiente;
- ogni bambino possa accedere ai vari saperi attraverso conoscenze connotate da gradualità, organicità, approfondimento e sistematicità per una solida formazione culturale di base;
- ogni bambino sperimenti la pluralità dei linguaggi con mezzi e strategie educativo-didattiche per promuovere il raggiungimento di competenze trasversali.

SCELTE CURRICULARI

La scuola ha recepito le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" a norma dell'articolo 1, comma 4 del DPR n. 89 del 20 marzo 2009 (Gazzetta Ufficiale n.162 del 15 luglio 2009), emanate in allegato al D.M. 254 del 16 novembre 2012 (Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 febbraio 2013), che si collocano, quale normativa vigente, in sostituzione delle "Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle sc. dell'Infanzia e Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati nella sc. Primaria" (Legge n.53, 28 marzo 2003, Dlgs. n.59, 19 febbraio 2004, allegati A B C D) e le successive Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 luglio 2007.

Per quanto riguarda la parte inglese del programma, la scuola fa riferimento alle ultime normative in vigore da Settembre 2014: per la scuola dell'infanzia il Statutory framework for the early years foundation stage 2014, che stabilisce l'insieme dei requisiti di benessere, apprendimento e sviluppo che devono seguire le strutture che si occupano della cura dei bambini al di sotto dei 5 anni; per la scuola primaria il National Curriculum 2015 che stabilisce le materie statutarie per Key-Stage-1 (bambini in età compresa tra i 5 e 7 anni – classi prima e seconda di scuola primaria) e Key-Stage-2 (bambini in età compresa tra i 7 e 11 anni – classi 3, 4, 5 e 6 di scuola primaria).

CRITERI GENERALI DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La Programmazione Didattica annuale si basa su scelte che permettono al bambino di raggiungere il successo formativo attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che promuovono il progressivo sviluppo delle competenze concettuali di analisi e formalizzazione delle esperienze fatte in entrambe le lingue, italiano e inglese.

L'azione didattica si esplicita seguendo questa prassi:

- l'insegnante attua molteplici strategie di insegnamento/apprendimento con proposte variamente strutturate per far conseguire un efficace esito;
- gli approcci ai concetti vengono diversificati e considerati all'interno di una programmazione comune e trasversale, proprio per dare ad ogni "tipo di intelligenza" la possibilità di trovare un aggancio personale e

proficuo;

- l'insegnante formula gli obiettivi formativi, esplicitandoli nelle programmazioni didattiche, come traduzione in ob. Generali e in ob. Specifici, in compiti di apprendimento realmente accessibili per il bambino;
- l'insegnante parte dall'esperienza dei bambini per promuovere la nascita di motivazioni e interessi, che favoriscano nel bambino la formazione di un metodo personale di apprendimento e approfondimento appropriato.

STRUTTURA E AMBIENTE DELLA SCUOLA

Situata in un quartiere fortemente urbanizzato, la struttura de La Scuola Italiana a Londra, è così distribuita:
otto aule

un ufficio di segreteria/presidenza

un salone con palcoscenico per attività teatrali e musicali

un giardino

un refettorio con cucina situato nel piano terra della scuola

In relazione alle attività e ai bisogni dei bambini, gli spazi della scuola assumono una caratterizzazione ordinata e flessibile che prevede l'utilizzo degli spazi per attività di routine e di sezione e l'utilizzo del salone e/o laboratorio teatrale.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della Scuola è così regolato:

dal lunedì al venerdì

entrata dalle 08:00 alle 08:30

uscita a seconda dei giorni dalle 15:00 alle 16:00 per la scuola dell'infanzia e dalle 15:30 alle 16:00/17:00 per la scuola primaria (a seconda dei giorni).

Il calendario scolastico segue, per motivi logistici, il calendario scolastico inglese e per questo anno accademico è così stabilito:

Primo Trimestre

Inizio Mercoledì 7 Settembre 2016

Half-term (vacanze di metà trimestre) 24–28 Ottobre 2016

Fine Venerdì 16 Dicembre 2016 – chiusura ore 12

Secondo Trimestre

Inizio Martedì 10 Gennaio 2017

Half Term (vacanze di metà trimestre) 13–17 Febbraio 2017

Fine Mercoledì 29 Marzo 2017 – chiusura ore 12

Terzo Trimestre

Inizio Mercoledì 19 Aprile 2017

Festa del Primo Maggio Lunedì 1 Maggio 2017

Half term (vacanze di metà trimestre) 29 Maggio – 2 Giugno 2017

Fine Mercoledì 5 Luglio 2017 – chiusura ore 12noon

ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE (corsi dopo-scuola e gite scolastiche)

I bambini prendono parte a una vasta gamma di attività durante la ricreazione a metà mattina o dopo pranzo, e alla fine della giornata scolastica.

La scuola offre diversi club doposcuola tra le 3:00pm e le 4:00pm per la scuola dell'infanzia e tra le 4:00pm e le 5:00pm per la scuola primaria. Questi club aiutano a socializzare, ampliare l'offerta formativa e accrescere la fiducia in se stessi e la passione per l'apprendimento dei bambini.

Quest'anno il calendario dei club è così organizzato:

Scuola dell'Infanzia:

	Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday
3:00 – 4:00	English	Ballet	Jewellery making	Reading

Scuola Primaria:

	Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday
4:00 – 5:00	Verbal Reasoning / Non Verbal Reasoning Ball Games Filmmaking-an introduction	Debate Ballet	Karate Scrapbooks for life Classics-civilization and mythology	Origami History of Cinema Exploring the wonders of human body Sports

Durante l'anno scolastico vengono organizzate diverse gite scolastiche (in linea di massima, se possibile, una per ogni trimestre).

Tutte le gite scolastiche sono pianificate con grande cura e attenzione per poter essere della massima utilità per i bambini e per poter integrare al meglio la programmazione didattica di ciascuna classe.

Sono molto frequenti anche le uscite ai parchi della zona, in particolare per la scuola dell'infanzia per cui sono una parte importante del curriculum.

Visite di insegnanti o specialisti esterni sono anche organizzate con una certa frequenza. La loro esperienza e professionalità sono un preziosissimo elemento per l'istruzione dei bambini ed è importante che i bambini imparino ad ascoltare e interagire con persone diverse.

LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La scuola è il primo luogo dove i bambini sperimentano e vivono l'appartenenza a una comunità.

Per questo è fondamentale che la scuola sappia proporsi come luogo di incontro, impegnandosi a promuovere il senso di appartenenza e partecipazione alla vita collettiva, al suo interno e nelle sue relazioni con le famiglie e il territorio.

Al suo interno la scuola mira a promuovere il senso di comunità attraverso la formazione della classe come gruppo e la promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, l'incoraggiamento all'aiuto reciproco, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento tra pari e i gruppi di lavoro verticali con alunni di classi e di età diverse. Tutti, insegnanti e alunni, sono consapevoli che imparare non è solo un processo individuale,

ma che anche la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. L'impegno e il merito individuali sono valorizzati e premiati ma in un ambiente rilassante e non competitivo, mirato al successo comune.

COLLABORAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

La collaborazione scuola/famiglia è per noi un punto fondamentale della vita scolastica.

Vogliamo costruire coi genitori un'alleanza educativa incentrata su relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La qualità delle relazioni tra la scuola e la famiglia incide profondamente sul successo scolastico degli allievi e sul livello delle loro prestazioni. Solo attraverso una stretta collaborazione scuola/famiglia si può arrivare a comprendere appieno ogni bambino nella sua individualità e ad aiutarlo nei suoi bisogni specifici di apprendimento.

La nostra Associazione dei Genitori ha un ruolo vitale nella vita della scuola. Si riunisce periodicamente, con o senza il personale scolastico a seconda delle necessità, per discutere eventuali problemi, fare proposte e attuare iniziative per migliorare i servizi della scuola a supporto dell'attività educativa e didattica.

Le famiglie sono invitate a partecipare attivamente alla vita della scuola e la direzione ha sempre le porte aperte per chiunque abbia bisogno di discutere eventuali problemi o scambiare idee e suggerimenti.

RAPPORTI CON IL COUNCIL, LA COMUNITÀ LOCALE, LE ISTITUZIONI ITALIANE

Essendo una scuola bilingue e bicurriculare, è fondamentale per noi per costruire un rapporto positivo con la comunità locale per creare un ponte tra la comunità italiana e la città che ci ospita.

La scuola lavora in collaborazione con il Comune di Kensington & Chelsea che, attraverso il suo Provveditorato agli Studi, ci sostiene nella realizzazione del lato inglese del nostro curriculum.

La comunità locale è parte integrante della vita della scuola, attraverso l'organizzazione di uscite periodiche per visitare i servizi pubblici del quartiere, come la stazione dei pompieri, o visite da parte di persone di rilievo della comunità, come gli agenti di polizia, il sindaco e il membro del parlamento del Comune.

D'altra parte, naturalmente, lavoriamo a stretto contatto con tutte le istituzioni italiane di Londra, che partecipano attivamente nell'organizzazione della scuola, a partire dal Sua Eccellenza l'Ambasciatore italiano che è uno dei Patrons della Charity che sostiene la scuola; all'Istituto Italiano di Cultura e la Libreria Italiana, con cui abbiamo organizzato diversi eventi culturali; al Consolato italiano, e in particolar modo il Dipartimento di Educazione, che ci guida nella realizzazione della parte italiana del nostro curriculum.

CRITERI DI AMMISSIONE

La Scuola Italiana a Londra vuole essere aperta a tutti gli studenti. In particolare la scuola si impegna "ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento di studenti con disabilità, con difficoltà specifiche di apprendimento o in condizioni di svantaggio" (art 3.4 lett.d del Decreto Interministeriale 4716/2009) e "ad accogliere l'iscrizione di chiunque ne accetti il progetto educativo, purché sino muniti del titolo di studio prescritto e abbiano un'età non inferiore a quella prescritta dai vigenti ordinamenti scolastici" (art 3.4 lett.e del Decreto Interministeriale 4716/2009); nel pieno rispetto dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

Nel caso di domande in eccesso sono stati definiti i seguenti criteri di ammissione:

1. Fratelli o sorelle iscritti alla scuola
2. Data di iscrizione
3. Età anagrafica: viene data priorità ai bambini nati entro il 31 Dicembre dell'anno in corso e a seguire quelli nati entro il 30 Aprile dell'anno successivo.
4. Vicinanza alla scuola

2 -SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è organizzata in due sezioni, omogenee per età, che corrispondono nel sistema inglese alla nursery e alla reception, nel sistema italiano a una sezione di bambini dei primi due anni di materna (bambini dai 2 anni e ½ ai 4 anni) e a una sezione dell'ultimo anno di materna (bambini dai 4 anni e ½ ai 5 anni e ½).

A ogni sezione sono assegnate due maestre, una italiana e una inglese, Gloria Gentile e Merlica Elfrey per la sezione dei piccoli; Alessia Sbicca e Linda Elfrey per la sezione dei grandi, Contribuisce alla didattica di queste classi anche l'insegnante Franca Boschi e insegnanti specialisti: Dawn Rolt (Musica), Emanuela Manfrini (Arte).

Gli insegnanti italiani e inglesi lavorano in parallelo con piccoli o grandi gruppi di bambini su un curriculum comune, pensato per coprire gli obiettivi educativi dei programmi italiano e inglese. Questo assicura la continuità didattica ai bambini, mentre contribuisce allo sviluppo del loro bilinguismo. Ciascun insegnante ha una classe e i bambini lavorano alternando mattine e pomeriggi nelle due classi, di modo che sappiano con chiarezza che in una determinata classe si lavora in inglese e in un'altra in italiano. Questa separazione fisica delle lingue si è dimostrata di grosso aiuto nella formazione del linguaggio bilingue dei bambini. I bambini che entrano a scuola con solo una delle due lingue seguono lo stesso percorso ma aiutati da momenti di lavoro uno-a-uno o a piccoli gruppi con gli assistenti.

OBIETTIVI GENERALI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

La scuola dell'infanzia, operando attraverso le aree tematiche, tende al conseguimento di precisi obiettivi formativi di traguardo dello sviluppo delle competenze che il bambino aspirerà a raggiungere nel proprio percorso in modo globale e unitario:

- prendere coscienza della propria corporeità;
- maturare il senso di autonomia e di identità;
- acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive in entrambe le lingue;
- impegnarsi a manifestare idee proprie;
- passare da una visione indifferenziata di fatti e fenomeni della realtà, all'acquisizione delle abilità per conoscerla e interpretarla;
- accogliere ed usare, il più consapevolmente possibile, i linguaggi corporei, sonori/musicali, visivi e grafico-pittorici;
- esplorare i nuovi linguaggi multimediali per conoscere nuove forme artistiche e comunicative;
- avere rispetto attivo delle diversità: accettare, aiutare gli altri e capire i loro comportamenti;
- accrescere la consapevolezza dei propri legami familiari e d'appartenenza alla comunità sociale;
- essere capaci di capire e di cooperare: accettare ed eseguire incarichi, svolgere mansioni, lavorare insieme per uno scopo comune.

DISCIPLINE E ATTIVITÀ

I campi d'esperienza, previsti D.M. 254 del 16 novembre 2012 sulle "Indicazioni nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia", rappresentano un indice tematico, in base al quale progettare itinerari di apprendimento utili alla maturazione e allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità di ciascun bambino e alla valorizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole, anche in ottemperanza alla Legge:

- Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
(Trasversalità tematica con Cittadinanza e Costituzione);
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute
(Trasversalità tematica con Cittadinanza e Costituzione);

- Immagini, suoni e colori: gestualità, arte, musica, multimedialità;
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Il curriculum viene portato avanti attraverso una combinazione di attività guidate dagli adulti e interessi dei bambini, che sono incoraggiati a orientare il corso dell'insegnamento e le sue forme.

Le insegnanti lavorano su progetti specifici affrontati come approfondimenti di concetti, idee e interessi che emergono dal gruppo-classe. Accanto ai progetti curriculari (quali Il Corpo, I Colori, Le Forme, Il Progetto Logico/Matematico/Scientifico, Pregrafismo e Prescrittura, La Sicurezza Stradale, ec.) ogni anno vengono scelti progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, come, per citarne alcuni affrontati negli ultimi anni: Il Laboratorio di Cucina, Giardinaggio, Riciclo e Creo, La Biblioteca, L'Universo.

Per una descrizione dettagliata dei progetti specifici scelti per questo anno scolastico, si rinvia alla sezione 5, "Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Per una visione dettagliata del programma didattico della scuola dell'infanzia si rinvia al Piano Annuale della Scuola dell'Infanzia.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL TEMPO SCUOLA

Le attività didattiche concorrono all'educazione e allo sviluppo affettivo, psichico, motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini e delle bambine. Sono progettate per assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative e per compensare le differenze di partenza che sempre bambine e bambini evidenziano con la prima scolarizzazione.

La giornata della Scuola dell'Infanzia si svolge nel seguente modo:

- 8:00-9:00 Accoglienza dei bambini e dei genitori:

l'ingresso è un momento delicato che va seguito con particolare attenzione e cura nel rispetto dei tempi e dei ritmi propri di ogni bambino.

- 9:00-9:40 Circle Time

è il momento in cui i bambini in assemblea si salutano dando l'avvio alla giornata; per i bambini più grandi è un momento in cui si discute, si racconta di azioni e di vissuti, di incontri avvenuti e si condividono esperienze e significati; iniziano le prime attività di routine come la registrazione delle presenze, l'analisi del tempo meteorologico e si consuma insieme uno snack.

- 9:40-11:15 Didattica e Laboratori

in relazione ai progetti in attuazione, si avranno:

- Attività curriculari: nell'ambito dei campi di competenza e tematici, i docenti attuano sperimentazioni, esplorazioni, riflessioni, apprendimenti;
- Laboratori operativi con gruppi omogenei e/o eterogenei per età;
- Attività di intersezione per gruppi di bambini di età eterogenea;
- Attività per la preparazione di feste e momenti comuni;
- Attività ricorrenti di vita quotidiana: offrono ai bambini più spazio all'autonomia e, attraverso l'affinamento di abilità semplici, accrescono autocontrollo, precisione e costanza.

- 11:15-11:45 Ricreazione seguita da Pratiche Igieniche in preparazione al pranzo

l'intervallo di gioco libero viene fatto nella hall o in giardino

durante le pratiche igieniche si cerca di sostenere l'autonomia dei bambini. L'attenzione ai bisogni individuali assicura che ogni bambino viva l'igiene e la cura personale con serenità e benessere.

- 11:45-12:15 Pranzo e attività ludiche

il pranzo è un momento di grande importanza, di relazione privilegiata, di scoperte, di autonomie ma anche di piacere, di amicizie e conoscenze.

- 12:15-14:45 Didattica, verifica e rafforzamento

si attuano attività di verifica e rafforzamento con modalità modulate in relazione alle esigenze/necessità del

bambino.

- 14:45-16:00 Uscita

ogni momento di uscita dei bambini è da considerarsi importante perchè è occasione di dialogo con i genitori sul "trascorso del tempo quotidiano".

METODOLOGIE

L'insegnante mantiene la facoltà di scegliere le strategie metodologiche in relazione alla realtà del gruppo-classe, dell'alunno specifico e sulla base della sua formazione professionale e delle modalità operative e relazionali personali:

- La relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare, agire;
- La valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme d'espressione: di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica dell'esperienze;
- Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura;
- Il lavoro di gruppo;
- L'esplorazione;
- La riflessione guidata;
- Il primo approccio alla letto-scrittura;
- Le attività individuali con materiali e tecniche diverse;
- L'insegnamento personalizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Vengono utilizzati i seguenti testi di riferimento della Scuola dell'Infanzia italiana:

- *"L'arcobaleno dei grandi"* di Valeria Mosca, Edizioni L'Arcobaleno Editrice Piccoli
- *Guida didattica "Esplorare"* di Susanna Mo, Antonella Ulgelmo, a cura di M. Elisabetta Giordani, Edizioni Raffello Leonardo
- *"Tombola"* di Roberta Fanti, Edizioni Del Borgo, con le attività previste dai progetti del curriculum italiano; ogni bambino avrà il quaderno relativo alla propria età e abilità.
- Quaderni per il pregrafismo, creati a scuola per entrambe le sezioni adeguati alle età e abilità degli alunni.

Lo spazio della scuola dell'Infanzia è suddiviso in quattro aule, più un salone con palcoscenico per attività teatrali e musicali, che assumono una caratterizzazione ordinata e flessibile attraverso l'utilizzo di svariati spazi:

SPAZIO GIOCHI STRUTTURATI

macropuzzle, tombole, memory, domino, giochi sociali, tavolo grande;

SPAZIO RICERCA

calendario giornaliero, mensile, stagionale, riviste relative al mondo animale e vegetale, fotografie, libri, lenti, bilancia, blocchi logici, regoli, cubi, giochi strutturati per sviluppare capacità logico-matematiche;

SPAZIO DELLA FINZIONE

casa Barby, fattoria, castello, animali, macchinine, piste, minicucina, tappeti, bambole e pupazzi;

SPAZIO MULTIMEDIALE

attrezzato con computer utilizzati liberamente dai bambini con giochi adatti all'età.

SPAZIO COSTRUZIONI

numerosi materiali ad incastro, tappeti, scaffale per contenere ciò che i bambini costruiscono;

SPAZIO LETTURA

attrezzato con tappeto, cuscini, libreria con libri, registratore, audio-cassette con canzoni e fiabe;

SPAZIO TRAVESTIMENTI

attrezzato con specchio, cappelli, occhiali, borse, capi di abbigliamento, maschere e trucchi;

SPAZIO CASA-NEGOZIO

attrezzato con mobili da cucina, stoviglie, tavolo, sedie, carrozzelle e bambole bancarella mini-market con frutta, verdura, generi alimentari, cassa e borsa;

SPAZIO MANIPOLATIVO

con materiali per la manipolazione: pongo, pasta matta, coltelli di plastica, stampi, mattarelli, contenitori per travasare;

SPAZIO RITAGLIO E COLLAGE

materiali di recupero (bottoni, tappi, stoffe, lane, scatole), cartoncini di varie dimensioni e colori, forbici e colla, carta colorate, giornali e riviste;

SPAZIO PITTURA

parete tappezzata per dipingere in verticale, tempere a dita e non, acquarelli, pennelli di varie misure, fogli di diverse dimensioni, spugne e rulli;

SPAZIO DISEGNO

con tutto l'occorrente per il disegno, forbici, colla, cucitrice, fogli di vario genere e dimensione;

SPAZIO DI ATTIVITA' MOTORIA

attrezzato con materassi, canestro, biliardino, mattoni di legno, asse d'equilibrio, bastoncini di plastica, salterello, cerchi, corda, palle di varie misure, coni;

SPAZIO TANE

grandi scatoloni per nascondersi, creare intimità e giochi di piccolissimo gruppo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è continua e finalizzata a rispondere ai bisogni educativi dei bambini e a verificare i loro risultati.

Gli insegnanti utilizzano come strumenti di valutazione le osservazioni prese durante lo svolgimento delle attività, le osservazioni periodiche, gli incontri scuola-famiglia (formali ed informali) e le griglie di rilevazione.

3- SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha aperto a Settembre 2012 con la prima classe, col piano ben preciso di aprire le classi successive regolarmente anno per anno.

Quest'anno scolastico 2016-2017 sono attive tutte le classi dalla prima alla quinta.

Ogni classi ha due insegnanti, una italiana e una inglese, che si suddividono le ore e le materie di insegnamento. Per la classe prima e seconda gli insegnanti sono Serena Olmeda e Laura Wright, per la classe terza, quarta e quinta Melania Giasi, Katherine Whiteside, Stefano Nero e Suzanne Draycott.

Contribuiscono inoltre alla didattica gli assistenti alle insegnanti: Tiziana Pizzi, Emily Blows, David Batista, Mariana Gregorio e Giulia Rodi. Insegnanti specialisti lavorano su materie specifiche: Dawn Rolt (Musica), Emanuela Manfrini (Arte), Stefano Nero (recitazione) Souheila Haimiche (francese).

Questa combinazione, che comporta un rapporto numero di insegnanti/studenti molto basso, è essenziale per sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni, anche grazie a momenti di lezioni individuali o in piccoli gruppi. I bambini che si iscrivono alla scuola a percorso scolastico già iniziato (in seconda o terza) sono forniti di tutto il supporto necessario per arrivare allo stesso livello dei loro compagni nel più breve tempo possibile.

Gli insegnanti di classe si dividono le ore di insegnamento in base alle diverse esigenze delle varie materie e alla disponibilità dell'orario scolastico, lavorando in parallelo su un curriculum comune in cui gli obiettivi formativi insegnati in italiano vengono poi rinforzati in lingua inglese e viceversa.

L'impianto di programmazione presentato è pensato per tutto il ciclo primario.

OBIETTIVI GENERALI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli:

- all'autoregolazione degli apprendimenti;
- ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di stima della personalità;
- alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio:
 - dell'autonomia;
 - dello sviluppo linguistico e del confronto culturale come crescita formativa personale e collettiva;
 - del senso di responsabilità intellettuale, morale e sociale educato nelle pratiche costanti di convivenza civile e democratica;
 - della creatività e del gusto estetico.

Nell'attuazione del processo formativo la Scuola Primaria opera per:

- Valorizzare l'esperienza del bambino: la scuola primaria si propone di apprezzare, esplicitare e sviluppare le concettualizzazioni intuitive che i bambini hanno già maturato grazie alle loro esperienze in famiglia, nella scuola dell'infanzia, nel rapporto con gli altri e col mondo;
- Riconoscere la corporeità come valore: la scuola, consapevole che l'espressione corporea è il risultato dello sviluppo di tutte le altre "dimensioni" della persona, provvede perché ogni bambino esprima il proprio modo globale di essere nel mondo e nella società;
- Esplicitare le idee e valori presenti nell'esperienza del bambino: la scuola in collaborazione con la famiglia, nel rispetto morale e civile di ciascuno, mira a far esprimere chiaramente, ai bambini, pratiche e teorie che hanno accumulato;
- Passare dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali: la scuola accompagna i bambini nel passaggio dal mondo delle categorie empiriche, presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale, al mondo delle categorie formali presenti nelle discipline di studio, mantenendo costante l'attenzione alla visione unitaria della cultura;
- La scuola si propone di arricchire la "visione del mondo e della vita" del bambino, di integrare tale visione

nella sua personalità in un continuo confronto interpersonale di natura logica morale e sociale, in un contesto affettivamente significativo. Le maturazioni acquisite dal bambino vanno tese al miglioramento del sé e della realtà che lo circonda, a partire dalla scuola;

- Riconoscere come ricchezza la diversità delle persone e delle culture: nella scuola, attraverso situazioni reali e percorsi preordinati, il bambino acquisisce dapprima la consapevolezza di varie forme di disagio, di diversità, di emarginazione, di disabilità, ma successivamente anche la competenza necessaria ad affrontarle e a superarle con autonomia di giudizio, creatività e sensibilità partecipativa;

- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale: nella scuola attraverso la sperimentazione dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo, solidale e del dialogo, il bambino riconosce l'importanza dell'altro, lo accetta, lo rispetta e partecipa in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni;

- Attuare il processo informativo e formativo con piena unitarietà di intenti e di obiettivi.

DISCIPLINE E ATTIVITÀ

I curricula disciplinari di riferimento sono quelli previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, integrati e completati dal National Curriculum, al fine di fornire un insegnamento totalmente bilingue e biculturale.

Mentre nei primi anni viene data molta enfasi all'alfabetizzazione e alla preparazione al calcolo, durante tutto il percorso scolastico vengono insegnati: italiano, inglese, matematica, scienze, francese, storia, geografia, religiose, ICT, sport, arte, musica e recitazione. Educazione personale, sociale e sanitaria, ed educazione civica sono anch'esse parte integrante del curriculum.

A partire dal 5° anno il curriculum è anche influenzato dalla preparazione degli esami inglesi 11+. L'apprendimento di tecniche di studio è incorporato nel nostro curriculum in modo che gli studenti possano acquisire le appropriate tecniche di revisione e imparare a fare un buon uso del tempo di studio prima di questi esami pubblici.

La lingua di insegnamento

Le materie vengono suddivise nelle due lingue di insegnamento.

La programmazione dettagliata delle diverse discipline viene organizzata con piani a breve termine per ogni materia (generalmente uno per ogni metà trimestre) progettati in comune dalle insegnanti inglese e italiana ed è disponibile in copia su richiesta dei genitori.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL TEMPO SCUOLA

A titolo di esempio, vengono qui di seguito presentati i quadri orari delle classi.

I quadri orari delle classi vengono predisposti, approvati e forniti alle famiglie della scuola all'apertura dell'anno scolastico.

CLASSE PRIMA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 - 9:00	Phonics	Matematica	KS1-2 Assembly	Italiano	08:30 – 08:45 PSCHE 08:45 – 09:15 Assembly 09:15 – 09:30 PSCHE
9:00 - 9:30	Writing	Matematica	Phonics	Italiano	
9:30 - 10:20	Maths	Geografia 10:00 ICT	Writing	Italiano	Maths
10:20 - 10:40	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
10:40 - 11:00	Group Reading Activities	ICT	Writing	Matematica	Maths
11:00 - 11:45	Music PSCHE	Religione	Group Reading Activities	Matematica	Geography
11:45 - 12:15	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
12:15 – 12:45	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
12:45 – 1:15	Handwriting	Group Reading Activities	Scienze	Phonics	Matematica
1:15 – 2:00	Italiano	Drama	Scienze	P.E.	Italiano
2:00 – 3:00	Italiano	History	Arte	Maths	Italiano
3:00 - 3:30	Storia	Science	Italiano	Maths	Golden Time
3:30 - 4:00	Storia	Science	Italiano		

CLASSE SECONDA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 - 9:00	Italiano	Phonics	KS1-2 Assembly	PSCHE P.E. Handwriting	08:30 – 08:45 Italiano 08:45 – 09:15 Assembly 09:15 – 09:30 Italiano
9:00 - 9:30	Music	Writing	Italiano		
09:30 - 10:20	Italiano	Writing	Italiano		Italiano
10:20 - 10:40	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
10:40 - 11:00	Matematica	Maths	Italiano	Writing	Italiano
11:00 - 11:45	Matematica	Maths	ICT	Writing	Geografia
11:45 - 12:15	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
12:15 – 12:45	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
12:45 – 1:15	Italiano	Matematica	Phonics	Storia	Phonics
1:15 – 2:00	Religione	Matematica	Maths	Italiano	Geography
2:00 – 3:00	Science	Scienze Drama	Maths	Arte	Geography
3:00 - 3:30	History	Scienze	Music	Italiano	Golden Time
3:30 - 4:00	History	Scienze	Group Reading		

CLASSE TERZA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 - 9:00	Matematica	English	KS1-2 Assembly	French	08:30 – 08:45 Maths
9:00 - 9:30	Matematica	English	Matematica Italiano	French	08:45 – 09:15 Assembly 09:15 -09:30 Matematica
9:30 - 10:00	Music	English	Italiano	English	Matematica
10:00 - 10:40	Matematica	PSCHE VR/NVR	Italiano	English	Italiano
10:40 - 11:00	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
11:00 - 11:30	Geografia	Storia	Science	Religion	Science
11:30 - 12:15	Science	Storia	Science	VR/NVR	Science
12:15 – 12:45	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
12:45 – 1:15	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
1:15 – 1:45	Science	ICT	Music	English	Italiano
1:45 - 2:00	Geografia	ICT	Drama	English	Italiano
2:00 - 2:30	Geografia	ICT		English P.E. VR/NVR	Italiano
2:30 - 3:00	Italiano	ICT	Storia		Italiano
3:00 - 3:30	Italiano	English	Arte		Italiano
3:30 - 4:00	Italiano	English	Arte	VR/NVR	Golden Time

CLASSE QUARTA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 - 9:00	English	Italiana	KS1-2 Assembly	Storia	08:30 – 08:45 VR/NVR
9:00 - 9:30	English	Italiana	English	Storia	08:45 – 09:15 Assembly 09:15 -09:30 English
9:30 - 10:00	English	Italiana	English	09:30 – 10:30 French 10:30 – 10:45 BREAK 10:45 – 11:45 P.E. 11:45 - 12:15 Maths	English
10:00 - 10:40	Religion	Storia	PSCHE		English
10:40 - 11:00	BREAK	BREAK	BREAK		BREAK
11:00 - 11:30	Religion VR/NVR	Maths	Geografia		ICT
11:30 - 12:15	Music English			BREAK	BREAK
12:15 – 12:45	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
12:45 – 1:15	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
1:15 – 1:45	Italiano	Science	Geografia	Maths	Italiano
1:45 - 2:00	Italiano	Science	Geografia	Maths	Italiano
2:00 - 2:30	Italiano	Arte	ICT	Maths	Drama
2:30 - 3:00	Italiano	Arte	Music	Science	
3:00 - 3:30	Storia	Science	Maths	Science	VR/NVR KW
3:30 - 4:00	Storia	Science	Maths	Science	Golden Time KW

CLASSE QUINTA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 - 9:00	Music	Maths	KS1-2 Assembly	Science	08:30 – 08:45 Italiano 08:45 – 09:15 Assembly 09:15 -09:30 Italiano
9:00 - 9:30	Maths	Maths	Italiano Drama	Science	
9:30 - 10:00	Maths	Science		Maths	
10:00 - 10:30	Science	Science	Italiano	BREAK French Maths Italiano	Italiano
10:30 - 11:00	Science	PSCHE	Italiano		Italiano
11:00 - 11:20	BREAK	BREAK	BREAK		BREAK
11:20 - 12:45	Italiano	ICT Geografia	VR/NVR English		English
12:45 – 1:15	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK	BREAK
1:15 – 1:45	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
1:45 – 2:00	English	Geografia	Religion	Storia ICT	Maths P.E. Maths
2:00 - 2:30	English	Geografia	Music		
2:30 - 3:00	English	Geografia	Religion		
3:00 - 3:30	VR/NVR	Arte	English	ICT	
3:30 - 4:00	VR/NVR	Arte	English	ICT	Golden Time

METODOLOGIE

Le attività didattiche vengono svolte in modo da porre il bambino in condizione di operatività evolutiva perché:

- attivi processi pratici e/o mentali per la risoluzione di un problema;
- sperimenti ed esplori le sue attitudini e capacità personali;
- intuisca fin dove l'abilità è acquisita e dove è da consolidare (imparare ad imparare);
- sviluppi un' identità consapevole, anche attraverso prime forme di autovalutazione;
- aumenti la sua capacità di scelta consapevole.

L'insegnante:

- informa l'alunno sugli obiettivi del lavoro, rendendolo partecipe e responsabile;
- valorizza il vissuto dell'alunno, facendo emergere le "conoscenze esperienziali";
- orienta l'attenzione dell'alunno;
- stimola il ricordo e l'associazione con gli apprendimenti pregressi;
- sollecita la partecipazione e l'impegno autonomo dell'alunno;
- fa emergere e incoraggia le potenzialità del singolo;
- valuta la prestazione offerta dall'alunno;
- invita l'alunno ad autovalutarsi per "conoscersi meglio";
- fornisce il feedback per la regolazione degli interventi successivi.

Tecniche e procedure metodologiche

- la conversazione guidata
- il lavoro di gruppo anche a classi aperte (in orizzontale e in verticale)

- la ricerca-azione
- l'utilizzo del metodo scientifico: formulazione ipotesi, sperimentazione – ricerca dati, tabulazione, verifica, conclusioni
- la pratica attiva nei laboratori
- il problem solving
- il mastery learning
- le mappe concettuali
- le tecniche multimediali
- le tecniche di comunicazione orale finalizzate all'apprendimento (L2)
- le esercitazioni individuali con materiali e supporti diversi
- la lezione frontale
- il gruppo dei pari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (verifiche) E PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI (valutazione)

Per integrare al meglio il curricolo, gli obiettivi di apprendimento fondamentali di entrambi i curricula, italiano e inglese, sono stati associati in un nuovo sistema di valutazione appositamente ideato per registrare, monitorare e rendere conto più efficacemente del continuo sviluppo di ciascun alunno.

Attraverso l'osservazione informale, le osservazioni sistematiche e le griglie di rilevazione si valutano i processi di apprendimento dei bambini e, in base alla qualità delle loro risposte, si riequilibrano le proposte educativo-didattiche.

La valutazione ha carattere formativo, non sancisce, né sanziona:

- serve ai docenti per capire come modificare o integrare la proposta curricolare in rapporto agli obiettivi d'apprendimento e ai traguardi di sviluppo delle competenze;
- serve agli alunni per controllare i progressi compiuti, orientare impegni e sforzi in positivo al fine di conseguire obiettivi di apprendimento e traguardi di maturazione e di sviluppo della personalità.

La scuola:

- valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso di ciascun bambino e, su questi risultati, viene predisposto il percorso curricolare, anche in rapporto alle potenzialità e necessità di ogni bambino;
- valuta in itinere per monitorare l'andamento delle attività di classe e di laboratorio, le risposte degli alunni e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;
- valuta alla fine dei trimestri per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite;
- valuta, in base a criteri osservativi, oltre agli esiti, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, il grado di partecipazione, di interesse-motivazione e di autonomia personale, l'impegno dimostrato e il comportamento.

Questo sistema di valutazione è il miglior strumento per individuare, rafforzare e sostenere la pianificazione, l'insegnamento e il conseguente apprendimento necessari per sfruttare al massimo il potenziale di ciascun alunno.

4 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado de La Scuola Italiana a Londra non ha ancora aperto, ma aprirà quando crescendo organicamente la scuola avrà completato il ciclo primario.

L'impianto di programmazione è stato comunque pensato anche per il ciclo secondario di primo grado.

OBIETTIVI GENERALI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

La Scuola si ispirerà ai seguenti principi fondamentali in ambito educativo e didattico:

- la Scuola definirà il concetto di accoglienza come atteggiamento culturale e didattico. Ciò implica un impegno a favorire in ogni momento, e non solo all'atto dell'ingresso dell'alunno nella prima classe, le strategie intese a costruire le migliori condizioni psicologiche ed ambientali per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno in vista della sua crescita culturale e morale;
- la Scuola riconoscerà il principio delle diversità che fa di ogni alunno una persona irripetibile e s'impegnerà a valorizzare le caratteristiche di ciascuno, ad offrire agli alunni occasioni di sviluppo e di crescita della propria personalità, ad aiutare ogni alunno a completare la propria preparazione culturale di base, sviluppando gli strumenti fondamentali e le conoscenze disciplinari e interdisciplinari, in modo da porre i presupposti per il successivo impegno scolastico;
- la Scuola cercherà di condurre per gradi l'alunno ad una conoscenza di sé che lo metta in condizione di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Dal punto di vista didattico la Scuola intenderà fare acquisire ai ragazzi:

- I contenuti previsti dal programma ministeriale anche attraverso il trasferimento delle conoscenze accademiche da una lingua all'altra;
- una terminologia specifica italiana e inglese;
- un potenziamento delle capacità linguistiche;
- un'immersione nelle due diverse culture;
- una maggiore motivazione ad apprendere.

Dal punto di vista educativo la Scuola intenderà perseguire i seguenti obiettivi:

- Formare l'uomo e il cittadino fornendo competenze trasversali che promuovano lo sviluppo della persona;
- Fare in modo che la scuola costituisca per gli alunni un'esperienza viva e costruttiva, variegando l'offerta formativa;
- Individuare attitudini e interessi e attuare un insegnamento personalizzato, inteso sia come sostegno che come potenziamento di abilità e conoscenze;
- Potenziare le competenze per il proseguimento degli studi e orientare gli alunni nelle scelte future;
- Dare la consapevolezza dei propri doveri e la capacità di studiare con metodo;
- Valorizzare la variabile del rapporto interpersonale nell'apprendimento anche attraverso l'utilizzo di modalità didattiche come il cooperative learning;
- Promuovere rapporti collaborativi tra alunni, docenti e famiglie;
- Favorire la conoscenza e il rispetto di ambienti e beni culturali anche attraverso visite e uscite didattiche;
- Promuovere valori importanti quali l'empatia, il pensiero critico, l'interdipendenza e l'ascolto;
- Valorizzare la diversità culturale, etnica e religiosa prevenendo, controllando e correggendo possibili forme di pregiudizio.

DISCIPLINE E ATTIVITÀ

Le indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione, verranno arricchite da elementi e metodologie di impronta anglosassone che consentono agli studenti di raggiungere alcuni requisiti stabiliti dal curriculum inglese oltre che dalle indicazioni del Consiglio d'Europa in materiale di istruzione.

All'interno delle sue ore l'insegnante madrelingua proporrà contenuti curriculari privilegiando metodologie impregnate sulla sperimentazione, l'esecuzione di progetti e l'approccio "hands on" volte al coinvolgimento

attivo e critico dello studente.

Oltre a ciò verranno proposti degli interventi interdisciplinari su argomenti inerenti al programma. L'interdisciplinarietà costituisce infatti un altro aspetto fondamentale dell'offerta formativa.

Il quadro orario, con numero di ore di insegnamento e lingua di insegnamento verrà così predisposto:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	LINGUA
RELIGIONE	1	INGLESE
ITALIANO	5	ITALIANO
STORIA	2	ITALIANO
INGLESE	4	INGLESE
MATEMATICA	3 + 1	3 ITALIANO + 1 INGLESE
GEOGRAFIA	1	ITALIANO
ARTE	2	INGLESE
FRANCESE/SPAGNOLO	3	FRANCESE/SPAGNOLO
SCIENZE	2	ITALIANO
EDUCAZIONE FISICA	2	INGLESE
MUSICA	1	INGLESE
TECNOLOGIA	2	INGLESE
LATINO	1	ITALIANO
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	14 ORE IN ITALIANO 13 ORE IN INGLESE 3 ORE IN FRANCESE O SPAGNOLO

Su un totale di 30 ore settimanali 14 verranno svolte in italiano, 13 in inglese con insegnanti madrelingua, e 3 in francese o spagnolo con insegnanti madrelingua.

METODOLOGIE

Dal punto di vista didattico, la Scuola intenderà ispirarsi a due principi fondamentali:

- Non si dà apprendimento in età preadolescenziale senza un adeguato processo di sistemazione del sapere e di acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Non si dà apprendimento senza un proficuo adeguamento della didattica ai bisogni dell'alunno (lezione partecipata, motivazione allo studio, clima relazionale in classe, personalizzazione insegnamento ecc...).

Il processo di insegnamento/apprendimento sarà basato su un impianto metodologico fondato su:

1. un percorso di apprendimento articolato e motivante, che tiene conto delle capacità individuali, dei

bisogni (espliciti ed impliciti), degli interessi dell'alunno;

2. una progettazione formativa che tenga conto delle esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale;
3. la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale docente;
4. una costante innovazione metodologico – didattica;
5. una ricerca di “senso” su valori socialmente condivisi;
6. il principio non solo dell'istruire ma anche dell'educare;
7. la costruzione di saperi spendibili nel futuro percorso crescita.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (verifiche) E PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI (valutazione)

La Scuola Italiana a Londra utilizzerà il sistema di valutazione tradizionale (voto, verifica scritta, interrogazione orale) integrandolo con metodi di valutazione anglosassone quali griglie o rubriche che meglio permettono di valutare compiti complessi (ricerche, presentazioni o approfondimenti di gruppo) e identificare in maniera più mirata eventuali lacune e/o carenze.

Al termine di ogni trimestre verrà consegnata una pagella.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E MATERIALI DIDATTICI

Il quadro orario e i materiali didattici verranno predisposti, approvati e forniti all'apertura della scuola.



LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA
Bilingual Nursery and Primary School

154 Holland Park Avenue LONDON W11 4UH tel.020 7603 5353

PROGETTO “BILINGUISMO”

Anno Scolastico 2016-2017

PREMESSA

Il progetto di BILINGUISMO è l'essenza stessa del nostro istituto e si basa sul costante confronto e dialogo tra le insegnanti di lingua italiana e lingua inglese e tra i due curricula.

Il progetto stesso è la formalizzazione dell'esperienza linguistica dei bambini che frequentano la nostra scuola.

In base alla composizione delle nostre classi abbiamo identificato tre tipologie di bambini:

1. bambini appena arrivati dall'Italia con entrambi i genitori italiani che non hanno avuto alcuna esposizione alla lingua inglese e che a casa parlano esclusivamente italiano;
2. bambini che hanno un genitore italiano e l'altro di lingua inglese;
3. bambini che parlano prevalentemente inglese o altre lingue oltre all'inglese e che conoscono solo qualche parola d'italiano.

Il bilinguismo viene introdotto ed applicato in modo naturale e spontaneo e in diverse situazioni.

In ogni classe sono presenti due insegnanti, una di madre lingua italiana e una di madre lingua inglese, che si dividono il monte-ore in maniera dinamica e flessibile.

Gli insegnanti usano principalmente la loro propria lingua (l'insegnante inglese parla esclusivamente in inglese e l'insegnante italiana sempre in italiano) e i bambini imparano naturalmente a rivolgersi in lingua diversa a seconda dell'insegnante con cui interagiscono. La cosa importante è che la lingua sia introdotta in maniera naturale e spontanea.

Tutti i bambini sono coinvolti nel progetto in tutti i suoi vari aspetti, tenendo presente le diverse età e le loro capacità.

La programmazione ed il curricolo scolastico vengono considerati come parte integrante di questo progetto. Gli insegnanti collaborano a stretto contatto seguendo una programmazione nella quale il curriculum italiano e quello inglese vengono integrati e completati vicendevolmente. Per la parte italiana i curricula disciplinari di riferimento sono quelli previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano (per una presentazione più dettagliata si rimanda al P.O.F. e al Piano Annuale della scuola dell'infanzia), mentre la programmazione ed il curriculum inglese seguono il National Curriculum per la scuola primaria e il *EYFS* per la scuola dell'infanzia (Early Year Foundation Stage – il piano globale nazionale inglese che definisce gli standard per l'apprendimento, lo sviluppo e la cura dei bambini dalla nascita ai 5 anni) presentati brevemente in allegato a questo progetto.

OBIETTIVI

- imparare a comunicare in maniera corretta in entrambe le due lingue: italiano e inglese;
- acquisire una naturalezza e mantenere la spontaneità in entrambe le lingue;
- essere in grado di passare da una lingua all'altra senza alcuna difficoltà;
- interiorizzare la lingua e i comportamenti che riguardano norme della convivenza civile tenendo in considerazione le diversità culturali delle due lingue;
- sviluppare un vocabolario appropriato e specifico a seconda delle attività svolte in classe;
- comprendere l'importanza di entrambe le lingue socialmente, culturalmente ed emotivamente;
- imparare a leggere e scrivere in entrambe le lingue
- acquisire in modo organico nel corso degli anni gli obiettivi formativi di entrambi i curricula.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza applicati ai progetti curricolari dove poter soddisfare curiosità ed acquisire competenze e conoscenza. Le lingue si alternano regolarmente durante tutte le attività, didattiche e non.

METODOLOGIA

L'approccio della metodologia didattica è basato sull'esperienza del bambino e sulla necessità di comunicare con gli adulti e con il mondo che lo circonda.

Partiremo dalle conoscenze pregresse del bambino attraverso le sue abitudini ed esperienze personali. Si stimolerà la curiosità del bambino riguardo al mondo che lo circonda sostenendolo nel porsi domande, osservazioni e scoperte che lo porteranno a sviluppare la consapevolezza delle due diverse lingue e culture. Il bambino sarà messo nella condizione di riflettere e osservare le differenze tra le due lingue lì dove gli insegnanti pongono domande specifiche a cui i bambini risponderanno con le conoscenze acquisite tra casa e scuola.

Il lavoro sarà sviluppato per laboratori, progetti e attività didattiche che sono parte integrante della metodologia.

VALUTAZIONE

Vengono valutati il grado di comprensione di entrambe le lingue e i processi di apprendimento di entrambi i curricula secondo i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e per la formulazione dei giudizi propri di ogni classe e ordine di scuola.

Se necessario si utilizzeranno schede specifiche che permettono di evidenziare il graduale e parallelo sviluppo delle due lingue.

TEMPI

Il progetto dura tutto l'anno scolastico (settembre/luglio); i tempi destinati a ciascuna attività sono flessibili a seconda dell'età dei bambini, ai tempi di attenzione, al coinvolgimento e all'interesse.

DOCUMENTAZIONE

Per dare visibilità al progetto si espongono i lavori sia svolti con l'insegnante d'italiano che con l'insegnante d'inglese.

I bambini possiedono quaderni personali per i lavori svolti sia in inglese sia in italiano.

EYFS (EARLY YEAR FOUNDATION STAGE)

EYFS (Early Year Foundation Stage) è il piano globale nazionale britannico che definisce gli standard per l'apprendimento, lo sviluppo e la cura dei bambini dalla nascita ai 5 anni.

L'obiettivo complessivo del EYFS è quello di aiutare i bambini a raggiungere i cinque obiettivi formativi standard (Every Child Matters):

- Staying Safe (Essere al Sicuro)
- Being Healthy (Essere Sano)
- Enjoying and Achieving (Divertirsi e Raggiungere gli obiettivi prefissi)
- Making a positive contribution (Portare un contributo positivo)
- Achieving economic well-being (Raggiungere uno stato economico di benessere)

I principi guida del EYFS sono raggruppati in quattro temi distinti ma complementari:

- A Unique Child (Un Bambino Unico): riconosce che ogni bambino è un allievo competente fin dalla nascita, che può essere determinato, capace, fiducioso e sicuro di sé. Gli sforzi si concentrano attorno allo sviluppo, il coinvolgimento, la sicurezza e la salute e il benessere.

- Positive Relationships (Relazioni Positive): descrive come i bambini imparano a essere forti e indipendente a partire da un base di relazioni amorevoli e sicure con i genitori e/o le loro perosne di riferimento. Gli sforzi si concentrano sul rispetto, la collaborazione con i genitori; il sostegno all'apprendimento e il ruolo delle loro perosne di riferimento.
- Enabling Environments (La qualificazione degli ambienti) spiega che l'ambiente gioca un ruolo chiave nel sostenere e accrescere lo sviluppo dei bambini e il loro apprendimento. Gli sforzi si concentrano attorno all'osservazione, la valutazione e la pianificazione, il supporto per ogni bambino, l'ambiente di apprendimento ed elementi del contesto più ampio
- Learning and Development (Apprendimento e Sviluppo): riconosce che i bambini si sviluppano e imparano in modi diversi e a velocità diverse, e che tutte le aree di apprendimento e di sviluppo sono ugualmente importanti e interconnesse.

Gli obiettivi di apprendimento e i programmi educativi sono raggruppati in sette aree, 3 aree primarie:

- Personal, Social and Emotional Development (Sviluppo Personale, Sociale ed Emotivo);
- Physical Development (Sviluppo Fisico);
- Communication, Language and Literacy (Comunicazione, Lingua e Alfabetizzazione);

e 4 aree specifiche:

- Literacy (Alfabetizzazione);
- Mathematics (Matematica);
- Understanding of the World (Comprensione del Mondo);
- Expressive Arts and Design (Arti espressive e Disegno);

Tutte le aree sono considerate ugualmente importanti e interdipendenti l'una dall'altra per uno sviluppo equilibrato del bambino e vengono sviluppate attraverso il gioco programmato e propositivo, con un giusto equilibrio tra attività guidate dagli adulti e di iniziativa dei bambini. Per gli obiettivi di apprendimento e i programmi educativi propri di ciascuna area per le varie fasce di età si rimanda alla documentazione esplicativa del Department of Education.

THE NATIONAL BRITISH CURRICULUM

Il National Curriculum è stato introdotto in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord, con l'Education Reform Act 1988 (Atto di Riforma dell'Educazione del 1988) per definire il programma di studi a livello nazionale delle scuole statali primarie e secondarie. Successive revisioni sono state introdotte con successivi fino all'ultima, ossia quella in vigore attualmente, nel 2015.

Il National Curriculum è organizzato sulla base di 4 stadi chiavi di sviluppo di apprendimento dei bambini:

Key-Stage-1 (bambini in età compresa tra i 5 e 7 anni – classi prima e seconda di scuola primaria)

Key-Stage-2 (bambini in età compresa tra i 7 e 11 anni – classi 3, 4, 5 e 6 di scuola primaria)

Key-Stage-3 (bambini in età compresa tra i 11 e 14 anni – classi 7, 8 e 9 di scuola secondaria)

Key-Stage-4 (bambini in età compresa tra i 14 e 16 anni – classi 10 e 11 di scuola secondaria)

Per ogni materia e per ciascun stadio chiave, il National Curriculum definisce i programmi di studio e gli obiettivi formativi di apprendimento e stabilisce i criteri di valutazione sulla base dei quali vengono valutati i risultati ottenuti dai bambini alla fine di ogni stadio. All'interno di queste "griglie" le scuole e gli insegnanti hanno libertà di decidere come includere i programmi di studio nel curriculum della scuola.

In particolare la sezione 84 dell'Education Act 2002 stabilisce le materie statutarie per Key-Stage-1e Key-Stage-2, che sono:

Inglese, Matematica, Scienze, ICT (Informatica), Educazione Fisica, Storia, Geografia, Musica, Arte, Tecnica.

La programmazione del curriculum inglese seguito nelle nostre classi si basa su queste direttive si viene fatta sulla base di un piano annuale basato sulle linee guide del National Curriculum e di vari piani a breve termine, generalmente uno per ogni metà trimestre.



LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA
Bilingual Nursery and Primary School

154 Holland Park Avenue LONDON W11 4UH tel.020 7603 5353

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Anno Scolastico 2016-2017

PREMESSA

Il Progetto Educazione Musicale coinvolge tutta la scuola.

I bambini sono incentivati a esplorare e sviluppare il loro potenziale musicale attraverso un coinvolgimento attivo nelle attività vocali, strumentali e musicali. Attraverso queste attività, oltre a una consapevolezza musicale in crescita, i bambini sviluppano l'ascolto e la capacità di comunicazione, la fiducia in se stessi, la consapevolezza e la percezione estetica, il coordinamento fisico e il senso di cooperazione.

Sono fortemente incoraggiati l'uso della voce e il canto che forniscono uno strumento di vitale importanza per lo sviluppo delle abilità musicali. Verrà gradualmente costruito un vasto repertorio di canzoni adeguate all'età dei bambini e di complessità progressive e tali da arricchire tutte le aree di apprendimento.

I bambini più grandi, dalla seconda classe della Scuola Primaria in avanti, cominceranno anche ad avvicinarsi al mondo degli strumenti musicali.

OBIETTIVI

- Sviluppare competenze e concetti musicali attraverso l'ascolto e la valutazione, l'esecuzione e la composizione
- Sviluppare competenze sociali attraverso la cooperazione con gli altri nella comune esperienza del fare musica
- Offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare la soddisfazione personale e la fiducia in se stessi nelle tentative di raggiungere per i più alti standard possibili nelle attività musicali, spesso come parte di una squadra
- Sviluppare una conoscenza del patrimonio e delle tradizioni musicali
- Consentire ai bambini di costruire una base di concetti musicali, competenze e conoscenze tra cui le capacità vocali e strumentali di base e un'alfabetizzazione musicale
- Ove possibile, arricchire e sostenere il lavoro in altre aree del curriculum scolastico
- Creare di un ethos di piacere, appagamento e senso di realizzazione durante l'esecuzione, l'ascolto e la composizione della musica ad ogni livello.

METODOLOGIA

I bambini avranno la possibilità di:

- Sviluppare le loro capacità sia nel ricevere che nel comunicare tra loro informazioni musicali, come ascoltatori, esecutori e compositori, imparando anche ad utilizzare il pentagramma e le apparecchiature di registrazione.
- Esprimere le loro idee in forma musicale, attraverso attività creative stimulate da musica, arte, poesia e altri aspetti del programma di studi
- Sviluppare la comprensione dell'uso di elementi e strutture musicali
- Rispondere con un vocabolario musicale informato

- Ascoltare criticamente una gamma di brani musicale di diversi periodi storici, culture e tradizioni popolari
- Imparare a suonare il flauto registratore classe (dal 2 ° anno della scuola primaria)
- Imparare il rispetto e la cura per le attrezzature e gli strumenti musicali.

PIANIFICAZIONE DIDATTICA

La pianificazione è portata avanti dall'insegnante di musica in consultazione con la preside e gli altri membri del personale docente quando ritenuto necessario.

La pianificazione viene utilizzata per:

- Impostare obiettivi raggiungibili
- Assicurarsi che il lavoro sia adeguato alle capacità, all'esperienza e agli interessi degli alunni
- Assicurare i progressi e la continuità in tutta la scuola
- Identificare i collegamenti con altri soggetti del curriculum scolastico

La pianificazione viene fatta su tre livelli:

Il piano a lungo termine, che da un quadro dei contenuti e delle competenze da raggiungere nel corso dell'anno.

Piani di medio termine, che danno un quadro più dettagliato dei contenuti e delle competenze da raggiungere nel corso di un trimestre.

Piani a breve termine per le single lezioni.

VALUTAZIONE

I metodi di valutazione tengono conto di:

- La valutazione del lavoro e dei risultati degli alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento
- Il confronto col personale docente e gli allievi
- La valutazione della soddisfazione e del senso di realizzazione degli alunni
- Le recite scolastiche

Il raggiungimento degli obiettivi viene riconosciuto e premiato, in maniera sia formale che informale, negli spettacoli preparati per la classe, per tutta la scuola e per i genitori, gli amici e gli ospiti invitati.

TEMPI

Periodo di svolgimento: anno scolastico 2016-2017.



LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA
Bilingual Nursery and Primary School

154 Holland Park Avenue LONDON W11 4UH tel.020 7603 5353

PROGETTO

“UN MONDO DI LIBRI”

Anno Scolastico 2016-2017

PREMESSA

Questo progetto coinvolge i bambini della sezione Nursery (3 e 4 anni) e Reception (5 anni) della Scuola dell'Infanzia.

Come scuola bilingue da anni ci impegnamo nella valorizzazione e sensibilizzazione dell'intercultura a scuola e quest'anno miriamo ad aderire al Progetto della rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, che farà da contenitore didattico per l'incontro tra i bambini e le culture e tradizioni di altri Paesi.

Filo conduttore del progetto saranno storie e racconti; come strumenti di scoperta e di ricerca i libri accompagneranno i bambini nello sviluppo del senso del sè e dell'altro, della capacità di ascolto e narrazione offrendo anche la possibilità di conoscere il mondo nella sua interculturalità.

Favole, racconti tradizionali e non, saranno occasione di approfondire i valori di accoglienza, solidarietà ed altruismo, importanti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche del singolo bambino.

FINALITÀ

- Stimolare nei bambini interesse, piacere e curiosità di conoscere e scoprire mondi diversi dal proprio;
- Favorire nei bambini atteggiamenti di accoglienza delle diversità da cogliere come ricchezza;
- approfondire la conoscenza della storia personale e familiare, delle tradizioni familiari e della comunità mettendole a confronto con le altre;
- Conoscere culture diverse tramite racconti, fotografie, musiche, video, personaggi storici

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere la crescita di ogni bambino, rafforzando l'identità individuale e culturale
- Sviluppare capacità di ascolto e narrazione
- Sviluppare diverse modalità espressive
- Promuovere l'accoglienza e conoscenza
- Favorire la comunicazione attraverso molteplici linguaggi
- Promuovere valori di amicizia e ascolto reciproco

Come Scuola Italiana a Londra, faremo inoltre riferimento alle **“Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia”**

Il sè e l'altro

L'alunno percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti ed impara ad esprimerli in modo sempre più adeguato.

Si relaziona in modo costruttivo e creativo con adulti e bambini, confrontandosi e cominciando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande su ciò che lo circonda e comincia ad avere consapevolezza dei suoi diritti e doveri, sulle regole del vivere insieme.

Il corpo e il movimento

Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.

Sperimenta le varie forme di comunicazione espressiva, interagendo con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza.

Immagini, suoni e colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta giocando ed utilizzando vari materiali, tecniche e strumenti.

Esplora le potenzialità della tecnologia.

I discorsi e le parole

Il bambino usa ed arricchisce la lingua italiana, comprende parole, discorsi facendo ipotesi sui significati.

Si esprime e comunica attraverso il linguaggio verbale. Ascolta e comprende narrazioni, inventa storie, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

Osserva l'ambiente circostante e lo commenta, notando i cambiamenti nel passare del tempo. Riconosce le proprietà dei materiali e li confronta, acquisisce la dimensione temporale degli eventi e la capacità di formulare ipotesi e di verificarle con i fenomeni della realtà.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ

I bambini saranno coinvolti in prima persona in attività sia strutturate che libere, vissute come gruppo e singolarmente. Si alterneranno dialoghi con i bambini, racconti di storie e favole da tutto il mondo, canzoni, giochi e filastrocche.

La lettura delle storie darà occasione di introdurre attività, come incontro di realtà diverse (nuovi ritmi, nuovi sapori, nuovi giochi). La conoscenza delle realtà e culture, l'ascolto, le conversazioni e il confronto favoriranno lo sviluppo del pensiero critico.

SPAZI E TEMPI

Si utilizzeranno le aule, i corridoi, il salone, la cucina ed il giardino della scuola, sono inoltre previste alcune uscite di classe.

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico tenendo in considerazione i livelli e gli obiettivi raggiunti da ciascun bambino.

MATERIALI

I materiali occorrenti all'attuazione del progetto sono: fogli bianchi A3 e A4, fogli colorati A3 e A4, fogli cartoncino di vari colori A4, pennarelli a spirito grossi e sottili, pastelli a legno e a cera, tempera e pennelli di vario tratto e larghezza, digito-pittura di svariati colori, carta crespata di svariati colori, stoffe e ritagli di svariato genere, matite, gomme per cancellare e tempera-matite, colla liquida e colla stick, colla a caldo con ricariche, forbici normali e con tagli particolari, nastro adesivo normale e per pacchi, puntine da disegno colorate e blu tack, glitter colorati, sale, farina, creta, acqua, recipienti di diversa grandezza, bicchieri di plastica trasparenti, fili di lana di svariati colori, cavalletto, grembiuli di plastica per pittura, riga piccola, media, grande. Fotografie, ritagli di giornale, materiali naturali quali foglie, frutti, rami, sassi. Come strumenti si utilizzeranno: macchina fotografica, computer portatile, stereo, web cam.

VALUTAZIONE

Il bambino verrà valutato nel raggiungimento degli obiettivi mediante l'osservazione sistematica e l'uso delle griglie di valutazione in uso nel sistema inglese dell'EYFS. Le attività verranno documentate da fotografie e dalla raccolta delle rappresentazioni grafiche, dei racconti e delle osservazioni dei bambini.